

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01733 del 03/09/2026

Proposta n. 1815 del 31/08/2026

Oggetto:

Trasferimento fondi al Comune di POSTA quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2025. Importo liquidato € 6.012,29

Proponente:

Estensore FIORONI MARIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TOZZI PAOLA ANTONELLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area F. ROSATI _____ *firma elettronica* _____

Direttore G. CIPRIANO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Trasferimento fondi al Comune di POSTA quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2025. Importo liquidato € 6.012,29

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27/02/2026, recante: *"Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio"* al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12/03/2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, delle funzioni e degli adempimenti di cui di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii."*;

VISTO l'articolo 50-bis, comma 1, del citato decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale dispone che *"fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

VISTO il comma 2 del sopracitato art. 50-bis che dispone che con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1;

VISTE le Ordinanze del Commissario straordinario n. 6 del 28 novembre 2016 e n. 22 del 4 maggio 2017, recanti le linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere nelle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016;

VISTI i decreti del Vice Commissario della Regione Lazio n. V00002 del 15 dicembre 2016, n. V00002 del 10 febbraio 2017 e n. V00006 del 13 giugno 2017, con i quali si è provveduto all'assegnazione del numero delle unità di personale ai Comuni, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016;

VISTA la nota del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 250962 del 17 maggio 2017 avente ad oggetto "Ulteriore ripartizione di personale ex decreto-legge n. 189/2016";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 75 del 2 agosto 2019 concernente "Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il funzionamento della Struttura Commissariale centrale e degli Uffici speciali per la ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3,50,50 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 50, comma 8; articolo 50, comma 7-bis; articolo 3, comma 1, decreto-legge n. 189/2016)";

RICHIAMATO il decreto del Commissario Straordinario n. 537 del 09/06/2025 "Art. 50 bis comma 1 del D.L. 189/2016. Assegnazioni fondi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio per le spese di personale assegnato ai comuni." Annualità 2025;

RICHIAMATA altresì:

- la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, art. 1 commi 653 e 673, con la quale vengono prorogati lo stato di emergenza e la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione di cui al D.L. 189/2016 e s.m.i., fino al 31 dicembre 2025.

CONSIDERATO che:

- Con nota protocollo n. 1398576 del 13/11/2024, con riferimento al personale impiegato ai sensi dell'art. 50-bis D.L. n. 189/2016 presso i Comuni del cratere e la Provincia di Rieti, l'Ufficio speciale ricostruzione ha comunicato agli enti interessati le coperture finanziarie annualità 2025 e le modalità di erogazione delle somme;
- con determinazione n. A00477 del 18/03/2026, l'Ufficio speciale ricostruzione, al fine di assicurare al Comune di Posta la copertura finanziaria delle spese sostenute, ha proceduto ad erogare allo stesso un acconto pari al 75 % delle spese per l'anno 2025 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per un importo pari ad € 31.071,43 (trentunomilasettantuno/43);

PRESO ATTO che:

- con note protocollo n. 192390 e n. 194815 del 23/02/2026, l'Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati di trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2025 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse;
- con nota acquisita al protocollo dell'ufficio n. 833283 in data 10/08/2026, il Comune di Posta ha provveduto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2025 per il personale

assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, per un importo complessivo pari ad € 37.083,72 (trentasettemilaottantatre/72);

PRESO atto che:

- risulta prodotta dal Comune di Posta tutta la documentazione richiesta con note protocollo n. 192390 e n. 194815 del 23/02/2026;
- il Comune di Posta ha provveduto a rendicontare la spesa sostenuta per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 per n. 1 unità a tempo pieno e determinato assunta con il profilo professionale individuato dall'amministrazione comunale nei relativi atti ed impiegata per le attività legate agli interventi post sismici;
- il costo annuo rimborsabile nei confronti di ciascuna unità assunta a tempo pieno ammonta ad € 41.428,57;

RILEVATO con riferimento alla spesa sostenuta per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016 nell'anno 2025 che:

- ai fini della determinazione del costo unitario del personale, quantificato in € 41.428,57, si è proceduto tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 50 bis, comma 1, D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Posta ha rendicontato una spesa totale comprensiva di oneri riflessi e irap pari a € 37.083,72 (trentasettemilaottantatre/72) per il periodo 01/01/2025-31/12/2025;
- il budget massimo assegnabile all'Ente per l'annualità 2025– calcolato sulla base delle unità di personale in servizio e del costo unitario massimo ammissibile per ciascuna unità – ammonta a complessivi € 41.428,57; la spesa rendicontata di competenza dell'esercizio 2025 pari ad € 37.083,72(trentasettemilaottantatre/72) risulta inferiore al limite massimo finanziabile e, pertanto, interamente capiente rispetto al budget assegnato;

RITENUTO pertanto:

- di dare atto che la spesa complessiva che può essere riconosciuta a titolo di rimborso al Comune di Posta per il personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis per l'anno 2025 è quantificata nell'importo di € 37.083,72 (trentasettemilaottantatre/72), comprensivo di oneri riflessi e irap;
- di dover provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Posta del totale della spesa riconosciuta, al netto dell'anticipazione di € 31.071,43 (trentunomilasettantuno/43) già erogata con determinazione n. A00477 del 18/03/2026, per un importo complessivo a saldo pari a € 6.012,29 (seimiladodici/29);

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha attestato, per quanto di propria competenza e in relazione al presente procedimento, di non versare in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e che la relativa attestazione è acquisita agli atti del fascicolo;

DATO ATTO che i dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria hanno reso la dichiarazione generale di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, acquisita agli atti dell'Ufficio, e non hanno segnalato alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione al presente procedimento;

DATO ATTO che il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione al presente procedimento, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del codice di comportamento del personale della Giunta regionale del Lazio;»

VISTA la Legge anticorruzione n. 190/2012;

VISTA la normativa sulla Trasparenza D.Lgs n. 33/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la spesa complessiva riconosciuta a favore del Comune di Posta, quale rimborso degli emolumenti erogati al personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. annualità 2025 è quantificata nell'importo di € 37.083,72 (trentasettemilaottantatre/72) comprensiva di oneri riflessi e irap;
2. Di dare atto che il budget massimo assegnabile all'Ente per l'annualità 2025– calcolato sulla base delle unità di personale in servizio e del costo unitario massimo ammissibile per ciascuna unità – ammonta a complessivi € 41.428,57 (quarantunomilaquattrocentoventotto/57);
3. di dare atto che la spesa rendicontata di competenza dell'esercizio 2025 pari ad € 37.083,72 (trentasettemilaottantatre/72) risulta inferiore al limite massimo finanziabile e, pertanto, interamente capiente rispetto al budget assegnato all'Ente per il medesimo esercizio, registrando somme ancora disponibili rispetto al budget 2025 pari ad € 4.344,85;
4. di liquidare a favore del Comune di Posta, a titolo di saldo della spesa riconosciuta per il personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis per l'anno 2025, la somma di € **6.012,29 (seimiladodici/29)**; tale importo è determinato al netto dell'anticipazione di € 31.071,43 (trentunomilasettantuno/43) già erogata con determinazione n. A00477 del 18/03/2026, a fronte della spesa rendicontata di competenza dell'annualità 2025 pari ad € 37.083,72;
5. di accreditare l'importo di cui al punto 4 sul conto corrente di Tesoreria Unica intestata al Comune di Posta n. 0304020 attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa che trova copertura sui fondi trasferiti dal Commissario straordinario;
6. di dare atto che le somme trovano copertura nella disponibilità della contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

F.to Dott. Giancarlo Cipriano